

M.I.A.C. SOC. CONSORTILE P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BRA N.77, CUNEO
Codice Fiscale	02148710045
Numero Rea	CN 157700
P.I.	02148710045
Capitale Sociale Euro	7101429.72 i.v.
Forma giuridica	S.P.A.
Settore di attività prevalente (ATECO)	829930 Ser. gestione pubblici mercati
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	28.136	37.514
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.146	2.651
5) avviamento	80.342	85.703
7) altre	8.901	15.201
Totale immobilizzazioni immateriali	119.525	141.069
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.614.739	4.677.756
2) impianti e macchinario	190.490	49.938
3) attrezzature industriali e commerciali	146.401	136.361
4) altri beni	11.962	11.196
5) immobilizzazioni in corso e acconti	192.482	13.013
Totale immobilizzazioni materiali	5.156.074	4.888.264
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	645	645
Totale partecipazioni	645	645
3) altri titoli	98.940	99.332
Totale immobilizzazioni finanziarie	99.585	99.977
Totale immobilizzazioni (B)	5.375.184	5.129.310
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	359.131	396.445
Totale crediti verso clienti	359.131	396.445
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.392	63.384
Totale crediti tributari	65.392	63.384
5-ter) imposte anticipate	103.131	95.671
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	526.683	343.673
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.658	1.908
Totale crediti verso altri	537.341	345.581
Totale crediti	1.064.995	901.081
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	111.178	599.524
3) danaro e valori in cassa	1.850	1.721
Totale disponibilità liquide	113.028	601.245
Totale attivo circolante (C)	1.178.023	1.502.326
D) Ratei e risconti	20.697	15.733
Totale attivo	6.573.904	6.647.369
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.101.430	7.101.430

IV - Riserva legale	238.672	238.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	4
Totale altre riserve	1	4
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.302.443)	(2.307.618)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(280.910)	5.447
Totale patrimonio netto	4.756.750	5.037.663
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	90.139	106.292
Totale fondi per rischi ed oneri	90.139	106.292
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	200.156	184.756
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	266.927	39.983
esigibili oltre l'esercizio successivo	629.961	646.887
Totale debiti verso banche	896.888	686.870
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	30
Totale acconti	-	30
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	323.879	301.334
Totale debiti verso fornitori	323.879	301.334
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.185	25.499
Totale debiti tributari	29.185	25.499
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.196	30.652
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.196	30.652
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.893	93.998
Totale altri debiti	71.893	93.998
Totale debiti	1.355.041	1.138.383
E) Ratei e risconti	171.818	180.275
Totale passivo	6.573.904	6.647.369

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	692.958	698.352
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	93.786
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	271.246	302.132
altri	34.774	138.511
Totale altri ricavi e proventi	306.020	440.643
Totale valore della produzione	998.978	1.232.781
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.943	7.288
7) per servizi	503.686	462.693
8) per godimento di beni di terzi	45.519	53.333
9) per il personale		
a) salari e stipendi	363.142	364.654
b) oneri sociali	121.993	117.710
c) trattamento di fine rapporto	26.059	27.530
Totale costi per il personale	511.194	509.894
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.545	21.545
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	100.671	101.527
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000	2.506
Totale ammortamenti e svalutazioni	172.216	125.578
14) oneri diversi di gestione	33.351	55.392
Totale costi della produzione	1.270.909	1.214.178
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(271.931)	18.603
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	334	99
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	60	27
Totale proventi diversi dai precedenti	60	27
Totale altri proventi finanziari	394	126
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.833	10.561
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.833	10.561
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(16.439)	(10.435)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(288.370)	8.168
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	2.343
imposte differite e anticipate	(7.460)	378
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(7.460)	2.721
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(280.910)	5.447

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(280.910)	5.447
Imposte sul reddito	(7.460)	2.721
Interessi passivi/(attivi)	16.439	10.435
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(271.931)	18.603
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	29.340	30.116
Ammortamenti delle immobilizzazioni	122.216	123.072
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(46.893)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	151.556	106.295
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(120.375)	124.898
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	37.314	(95.831)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	22.545	(88.279)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.964)	(14.743)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(8.457)	17.383
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(235.374)	364.472
Totale variazioni del capitale circolante netto	(188.936)	183.002
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(309.311)	307.900
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(16.059)	(9.352)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.343)	(8.139)
(Utilizzo dei fondi)	(30.093)	(31.016)
Totale altre rettifiche	(48.495)	(48.507)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(357.806)	259.393
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(333.121)	(56.307)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(7.700)	(62.693)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(129)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(98.939)	-
Disinvestimenti	99.332	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(340.428)	(119.129)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	250.000	700.000
(Rimborso finanziamenti)	(39.983)	(438.265)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	210.017	261.735
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(488.217)	401.999
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	599.524	197.318

Danaro e valori in cassa	1.721	1.928
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	601.245	199.246
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	111.178	599.524
Danaro e valori in cassa	1.850	1.721
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	113.028	601.245

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale la perdita dell'esercizio, è rettificata per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario assorbito dalla gestione reddituale è di euro 357.806.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari assorbiti dall'attività di investimento derivano da:

- acquisto di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie per euro 340.428.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

I flussi assorbiti dall'attività di finanziamento si riferiscono a decremento dei debiti verso banche per restituzione quote capitale.

Il flusso generato dall'attività di finanziamento è correlato all'attuazione di una linea di finanziamento a breve con la Banca di Credito Cooperativo di Boves.

Complessivamente la gestione ha assorbito liquidità per euro 488.217.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Imposta di bollo

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO - AUTORIZZAZIONE N. 11981/2000/2 DEL 29/12/2000.

PREMESSA

La società M.I.A.C. Soc. Consortile per Azioni ha come oggetto l'attività di realizzazione e gestione del mercato agroalimentare di Cuneo.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente.

Si ricorda che, con verbale di assemblea straordinaria del 29 dicembre 2005, l'assemblea dei soci ha approvato la modifica all'art. 7 dello Statuto Sociale relativo ai termini e alle modalità di versamento della contribuzione consortile.

In ordine alle modalità di determinazione del contributo era stata proposta la quantificazione del medesimo a cura del Consiglio di Amministrazione secondo il meccanismo c.d. "moltiplicatore" che rapporta il versamento all'ammontare del capitale sociale posseduto dai singoli soci.

In data 5 aprile 2006 l'assemblea dei soci, preso atto delle previsioni di cui all'art. 7 dello statuto sociale, ha ritenuto di attivare il meccanismo di contribuzione consortile dando mandato al Consiglio di Amministrazione di regolamentare l'obbligo di versamento consortile.

In data 16 marzo 2010 l'assemblea dei soci deliberava di proseguire con il meccanismo di contribuzione consortile per gli esercizi dal 2011 al 2013 incluso.

In data 2 dicembre 2014 l'assemblea dei soci deliberava di proseguire con il meccanismo di contribuzione consortile per l'esercizio 2014.

In data 24 luglio 2015 l'assemblea dei soci deliberava di proseguire con il meccanismo di contribuzione consortile per l'esercizio 2015.

In data 18 maggio 2016 l'assemblea dei soci deliberava di proseguire con il meccanismo di contribuzione consortile per l'esercizio 2016.

In data 11 maggio 2017 l'assemblea dei soci deliberava di proseguire con il meccanismo di contribuzione consortile per l'esercizio 2017.

In data 28 giugno 2018 l'assemblea dei soci deliberava di proseguire con il meccanismo di contribuzione consortile per l'esercizio 2018.

A partire dall'esercizio 2019 è, invece, terminato il meccanismo di contribuzione consortile.

Si segnala che la società, nonostante abbia la facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata a norma dell'art. 2435-bis, ha provveduto alla redazione del bilancio al 31/12/2019 in forma ordinaria al fine di fornire agli azionisti una più completa informativa di bilancio.

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità

aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

FATTI DI RILIEVO E STRUTTURA

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C. C.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione espone al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e quelli indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il D.lgs. 139/2015, a decorrere dal 01.01.2016, ha modificato la valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti in base al metodo del costo ammortizzato (art. 2426 co. 1 n. 1 e 8 C.C.). Secondo la disciplina transitoria, però, le modifiche in esame possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli di debito in quanto, come previsto dall'articolo 2423 co.4 C.C. gli effetti erano irrilevanti rispetto al valore determinato in base alle regole previste per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis.

Infatti i titoli sono destinati ad essere detenuti durevolmente ma i costi di transazione, i premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Quindi, le partecipazioni ed i titoli di debito sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

CREDITI

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione. L'organo amministrativo ha ritenuto di classificare i crediti per contributi consortili e per contributi pubblici nella voce "verso altri".

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

La società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al

valore di presumibile realizzo. Siccome l'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale /regionale/nazionale e conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Esse sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risonconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

DEBITI

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono registrate, insieme al debito, anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Si precisa che la Società, in base al criterio della rilevanza, non ha proceduto alla valutazione dei debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia; non si è pertanto reso necessario fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per la vendita sono accreditati al Conto Economico:

- per le cessioni al momento del passaggio di proprietà.
- per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

Non esistono in bilancio né debiti né crediti espressi originariamente in valuta estera.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base al reddito imponibile, in conformità alle disposizioni fiscali in vigore. In caso di tassazione differita di significativi componenti positivi di reddito, le relative imposte sono accantonate al fondo per rischi ed oneri, in base alle aliquote di imposta in vigore nell'esercizio in cui si riverseranno.

Altre informazioni

RICLASSIFICAZIONI DI BILANCIO

Si segnala che nel presente bilancio sono state operate riclassificazioni di conti in relazione alla natura dei medesimi.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

INFORMATIVA SUGLI ACCORDI FUORI BILANCIO

La società non ha posto in essere accordi fuori bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma quattro dell'art. 2423, C.C. e che nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il D.lgs. 139/2015 ha introdotto il criterio di valutazione dei crediti, titoli e debiti al costo ammortizzato. Tale criterio prevede l'inclusione dei costi di transazione nella determinazione del tasso di interesse effettivo. In precedenza, i costi di transazione su finanziamenti, quali le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, erano iscritti nelle Altre immobilizzazioni immateriali, mentre a decorrere dall'esercizio che inizia dal 01.01.2016 tali costi devono essere inclusi nel calcolo del costo ammortizzato e, pertanto, risultano iscrivibili tra i risconti attivi. Di conseguenza, dal 01.01.2016 i costi accessori su finanziamenti sono stati rilevati tra i risconti attivi, mentre per i medesimi costi relativi ai precedenti esercizi, si è usufruito della norma transitoria, per effetto della quale le operazioni pregresse possono continuare ad essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	46.893	25.490	96.426	63.137	231.945
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.379	22.839	10.723	47.936	90.877
Valore di bilancio	37.514	2.651	85.703	15.201	141.069
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	9.378	505	5.361	6.300	21.544
Totale variazioni	(9.378)	(505)	(5.361)	(6.300)	(21.544)
Valore di fine esercizio					
Costo	46.893	25.490	96.426	63.137	231.945
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.757	23.344	16.084	54.236	112.421
Valore di bilancio	28.136	2.146	80.342	8.901	119.525

COSTI DI SVILUPPO

Si segnala che nel corso del 2018 la società aveva sviluppato progetti di ricerca all'interno del Polo Agrifood per complessivi euro 93.786 di cui euro 46.893 capitalizzati in relazione all'esito positivo che tali innovazioni generano risultati positivi negli esercizi a venire.

Per le attività di R&S dell'anno 2019 la società si è avvalsa del credito di imposta previsto ai sensi dell'art. 1 comma 35 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e successive modificazioni normative tra cui la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 commi 70 - 72.

AVVIAMENTO

In data 20 giugno 2017 con atto Notaio Massimo Martinelli (rep.195024 - raccolta 42535) è stato acquistato il ramo d'azienda dalla Tecnogrande S.p.A. esercente attività di servizi di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico alle imprese del settore agroalimentare ubicato nei locali siti nel Comune di Dronero, Frazione Ricogno - Zona Industriale - Via G.B. Conte n.19.

L'acquisto del ramo d'azienda ha generato l'iscrizione del costo per avviamento pari ad euro 96.426. Sulla base dell'OIC 24, la vita utile dell'avviamento è stata stabilita al momento di questa sua rilevazione iniziale in 18 anni, ovvero in un periodo pari all'ammortamento deducibile fiscalmente. Si stima, infatti, che l'avviamento relativo al ramo d'azienda acquistato avrà durata superiore ai 10 anni in quanto i benefici futuri stimabili dall'acquisto del ramo d'azienda agroalimentare si manifesteranno per un periodo superiore a 10 anni.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Con riferimento alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si specifica che si riferiscono in particolare a prestazioni per l'aggiornamento del Piano Industriale per euro 15.000 ed a prestazioni correlate al Modello Organizzativo 231/01 per euro 6.500.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.762.252	1.972.827	269.361	49.282	13.013	10.066.735
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.084.496	1.922.889	133.000	38.086	-	5.178.471
Valore di bilancio	4.677.756	49.938	136.361	11.196	13.013	4.888.264
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	14.620	77.364	22.280	2.977	251.240	368.481
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	71.772	-	-	(71.772)	-
Ammortamento dell'esercizio	77.637	8.584	12.239	2.211	-	100.671
Totale variazioni	(63.017)	140.552	10.041	766	179.468	267.810
Valore di fine esercizio						
Costo	7.776.872	2.121.963	291.641	52.259	192.481	10.435.216
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.162.133	1.931.473	145.239	40.297	-	5.279.142
Valore di bilancio	4.614.739	190.490	146.401	11.962	192.482	5.156.074

TERRENI E FABBRICATI

In applicazione del principio OIC n. 16 e nel rispetto delle modifiche introdotte dall'art. 36, commi 7 e seguenti, del decreto legge n° 233 del 2006, si è provveduto a scorporare dalla voce fabbricati la quota di costo riferibile ai terreni di insidenza, oggetto di separata acquisizione. Il costo dei terreni ammonta ad euro 573.191.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso" accoglieva costi di progettazione dell'impianto fotovoltaico che, essendo entrato in funzione nel 2019, sono stati riclassificati nella categoria "Impianti". Nel presente esercizio accoglie costi di costruzione del nuovo capannone dell'area mercatale non ancora terminata al 31/12/2019.

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:

Categorie immateriali:

Costi Ricerca&Sviluppo: 5 anni vita utile

Marchi: 18 anni vita utile

Licenze software: 5 anni vita utile

Altre immobilizzazioni immateriali: 5 anni vita utile - scadenza piano industriale

Avviamento: 18 anni vita utile

Categorie materiali:

Fabbricati: 1,5%

Costruzioni leggere: il consiglio d'amministrazione, sulla base della perizia redatta dall'Ing. Lerda, ha rideterminato la vita utile delle costruzioni leggere, costituite dalla piastra mercatale. Alla luce delle evidenze peritali la vita utile della piastra del mercato bestiame è stata rideterminata in residui anni sessanta.

Attrezzature: 5%

Fabbricato macello: 2%

Impianto macello: 7,5%

Macchine operatrici e impianti: 7,5%

Impianto fotovoltaico: 2%

Strumenti pesatura: 3,75%

Arredamento: 6%

Macchine elettroniche: 10%

Impianti telefonici: 10%

Telefoni cellulari: 10%

Impianti di allarme: 15%

Impianti generici: 7,5%

PROSPETTO RIVALUTAZIONI

La società non ha mai usufruito di alcuna norma sulle rivalutazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Il D.lgs. 139/2015, a decorrere dal 01.01.2016, ha modificato la valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti in base al metodo del costo ammortizzato (art. 2426 co. 1 n. 1 e 8 C.C.). Secondo la disciplina transitoria, però, le modifiche in esame possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

In relazione alla valutazione dei titoli iscritti nell'attivo immobilizzato si è proceduto ad applicare la norma transitoria sopra descritta, pertanto l'applicazione dei nuovi criteri valutativi è intervenuta per le sole operazioni sorte a decorre dal 01.01.2016.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli di debito in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base alle regole previste per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis.

Infatti i titoli sono destinati ad essere detenuti durevolmente ma i costi di transazione, i premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	645	645	99.332

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di bilancio	645	645	99.332
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	98.940
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	99.332
Totale variazioni	-	-	(392)
Valore di fine esercizio			
Costo	645	645	98.940
Valore di bilancio	645	645	98.940

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in altre imprese sono rappresentate per euro 516 dalla partecipazione nella società AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE - A.T.L. e per euro 129 dalla partecipazione nella BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO.

TITOLI DI DEBITO

I titoli di debito sono rappresentati dall'acquisto, avvenuto nel corso dell'esercizio, di titoli di stato rappresentati da CCT in scadenza al 15/12/2022.

Tali titoli di debito ammontano a nominali 99.000, sono stati classificati nell'attivo immobilizzato in quanto destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale ed anche destinati ad essere detenuti fino a scadenza in quanto acquistati a garanzia dello scoperto di conto corrente concesso dalla Cassa Rurale Artigiana - Banco di Credito Cooperativo di Boves.

Alla scadenza dei precedenti titoli di Stato rappresentati da BTP al 15/4/2019, si è provveduto all'acquisto di nuovi titoli di Stato, sempre per nominali 99.000 euro, di simile tipologia sempre a garanzia dello scoperto di conto corrente concesso dalla Cassa Rurale Artigiana - Banco di Credito Cooperativo di Boves.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	645
Altri titoli	98.940

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
A.T.L. DEL CUNEESE	516
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO	129
Totale	645

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
CCT SCADENZA 15/12/2022	98.940
Totale	98.940

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	396.445	(37.314)	359.131	359.131	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	63.384	2.008	65.392	65.392	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	95.671	7.460	103.131		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	345.581	191.760	537.341	526.683	10.658
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	901.081	163.914	1.064.995	951.206	10.658

CREDITI VERSO CLIENTI

In sede di accantonamento al fondo svalutazione crediti si sono analizzati i crediti commerciali vantati verso i clienti, sia con riferimento a fatture già emesse sia con riferimento a fatture ancora da emettere.

Si è deciso di accantonare l'importo di euro 50.000 al fine di esporre i crediti verso clienti iscritti a bilancio al valore di presumibile realizzo.

Il fondo svalutazione crediti civilisticamente creato ha subito nell'esercizio le seguenti variazioni:

Valore inizio esercizio: euro 104.833

Utilizzi dell'esercizio: euro 0

Accantonamento dell'esercizio: euro 50.000

Valore fine esercizio: euro 154.833

CREDITI TRIBUTARI

Alla voce crediti tributari è stato classificato l'importo di euro 54.787 quale credito di imposta sulle attività di ricerca e sviluppo effettate nel 2019, relative al progetto di sviluppo sperimentale "STUDIO, PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI NUOVI PROCESSI E METODOLOGIE DI PRODUZIONE SOSTENIBILI PER IL SETTORE AGRIFOOD" come previsto ai sensi dell'art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e di fruirla in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

CREDITI VERSO ALTRI

In questa voce sono compresi i crediti seguenti:

- Fornitori c/anticipi per euro 16.055. Incrementato di euro 16.055 rispetto all'esercizio precedente.
- Partite attive per euro 13. Decrementato di euro 45 rispetto all'esercizio precedente.
- Contributi da ricevere per euro 509.208. Incrementato di euro 165.594 rispetto all'esercizio precedente. L'importo dei contributi da ricevere è composto:
 - per euro 291.750 dal contributo regionale anno 2018 spettante al MIAC in qualità di soggetto gestore del Polo Agrifood;
 - per euro 143.000 dal contributo regionale anno 2019 spettante al MIAC in qualità di soggetto gestore del Polo Agrifood;
 - per euro 2.267 dai contributi da ricevere dai consorziati;
 - per euro 66.091 da contributi anno 2018 e 2019 da ricevere per progetti relativi al settore agroalimentare;
 - per euro 6.100 da contributo anno 2019 da ricevere dal Comune di Cuneo per organizzazione eventi promozionali ed altri progetti relativi al settore agroalimentare.
- Fornitori note credito da ricevere per euro 1.339. Incrementato di euro 1.339 rispetto all'esercizio precedente.
- Credito verso tesoreria INPS per imposta sostitutiva TFR per euro 68. Incrementato di euro 68 rispetto all'esercizio precedente.

- Cauzioni oltre esercizio successivo per euro 10.658. Incrementato di euro 8.750 rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei depositi bancari rispetto l'esercizio precedente. L'analisi della nostra liquidità giacente presso le banche appare evidenziata e confrontata con le risultanze dell'anno precedente.

Viene altresì esposto il dettaglio delle variazioni del denaro e valori in cassa rispetto l'esercizio precedente. A fine esercizio la consistenza di cassa era pari ad euro 1.850.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	599.524	(488.346)	111.178
Denaro e altri valori in cassa	1.721	129	1.850
Totale disponibilità liquide	601.245	(488.217)	113.028

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza. Sono iscritti in bilancio risconti attivi di durata superiore a cinque anni per euro 8.008 relativi alle spese del mutuo sottoscritto nell'esercizio 2018 con la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco che ha, infatti, scadenza oltre i cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	21	(21)	-
Risconti attivi	15.712	4.985	20.697
Totale ratei e risconti attivi	15.733	4.964	20.697

Il dettaglio dei risconti attivi risultanti al 31/12/2019 è il seguente:

- linea adsl: euro 375
- assicurazioni: euro 6.984
- canoni locazione attrezzature: euro 4.754
- spese mutuo: euro 8.008
- spese finanziamento a breve: euro 439
- spese gestione sito internet: 33
- canoni di assistenza: euro 104

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni nelle voci di patrimonio netto per l'anno precedente e corrente.

Il capitale sociale ammonta ad Euro 7.101.430 e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Alla data del presente bilancio è possibile distinguere le azioni in due serie:

- serie A: azioni di proprietà degli Enti Pubblici (e di Finpiemonte Partecipazioni Spa che ha acquistato le azioni detenute dalla Regione Piemonte) per un valore nominale di euro 6.061.348,98;
- serie B: azioni di proprietà di soggetti diversi dagli Enti Pubblici per un valore nominale di euro 1.040.080,74.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	7.101.430	-	-		7.101.430
Riserva legale	238.400	272	-		238.672
Altre riserve					
Varie altre riserve	4	-	3		1
Totale altre riserve	4	-	3		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.307.618)	5.175	-		(2.302.443)
Utile (perdita) dell'esercizio	5.447	(5.447)	-	(280.910)	(280.910)
Totale patrimonio netto	5.037.663	-	3	(280.910)	4.756.750

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA ARROTONDAMENTO EURO	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella le poste del Patrimonio Netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli ultimi 3 esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	7.101.430		
Riserva legale	238.672	RISERVA DI UTILI	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	1		
Totale altre riserve	1		
Utili portati a nuovo	(2.302.443)		
Totale	5.037.660		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La tabella contiene l'analisi delle variazioni dei fondi per rischi ed oneri. Si tratta di accantonamento per imposte probabili, in relazione alle quali sussiste un rischio di accertamento.

La riduzione avvenuta nel corso dell'esercizio si riferisce all'adeguamento del fondo agli effettivi rischi per carico fiscale ancora accertabile.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	106.292	106.292
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	10.009	10.009
Altre variazioni	(26.162)	(26.162)
Totale variazioni	(16.153)	(16.153)
Valore di fine esercizio	90.139	90.139

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La tabella contiene l'analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	184.756
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.331
Utilizzo nell'esercizio	3.931
Totale variazioni	15.400
Valore di fine esercizio	200.156

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La seguente tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti, con evidenza dei debiti la cui durata è superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	686.870	210.018	896.888	266.927	629.961	459.136
Acconti	30	(30)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	301.334	22.545	323.879	323.879	-	-
Debiti tributari	25.499	3.686	29.185	29.185	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.652	2.544	33.196	33.196	-	-
Altri debiti	93.998	(22.105)	71.893	71.893	-	-
Totale debiti	1.138.383	216.658	1.355.041	725.080	629.961	459.136

ALTRI DEBITI

La voce altri debiti risulta essere così dettagliata:

- Dipendenti c/retribuzioni per euro 16.483. Decrementata di euro 2.640 rispetto all'esercizio precedente.
- Collaboratori c/retribuzioni per euro 4.715. Decrementata di euro 1.001 rispetto all'esercizio precedente.
- Partite passive da liquidare per euro 50.695 relative a ratei ferie, permessi e regolazione premio inail connessi al personale dipendente ed agli interessi debitori su conti correnti bancari non pagati al 31/12/2019 ed a prestazioni di competenza dell'esercizio non ancora pagate al 31/12/2019. Decrementata di euro 10.852 rispetto all'esercizio precedente.
- Amministratori co.co.co. c/compensi per euro 0. Decrementata di euro 7.613 rispetto all'esercizio precedente.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

A bilancio risulta iscritto per Euro 646.887 un debito verso banche garantito da ipoteca sul fabbricato sede della società per l'importo di euro 1.400.000.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	646.887	646.887	250.001	896.888
Debiti verso fornitori	-	-	323.879	323.879
Debiti tributari	-	-	29.185	29.185
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	33.196	33.196
Altri debiti	-	-	71.893	71.893
Totale debiti	646.887	646.887	708.154	1.355.041

Ratei e risconti passivi

Per la determinazione dei ratei e dei risconti passivi sono stati usati i medesimi criteri adottati per quelli attivi.

Il dettaglio dei ratei passivi risultanti al 31/12/2019 è il seguente:

- interessi passivi c/finanziamento a breve: euro 359

Il dettaglio dei risconti passivi risultanti al 31/12/2019 è il seguente:

- proventi da utilizzo locale bar: euro 1.022
- cessione diritti di superficie a società Compral: euro 110.186
- cessione diritti di superficie a società Infrastrutture Wireless: euro 34.404
- cessione diritti di superficie a società Compral Latte: euro 25.847

Sono iscritti in bilancio, i seguenti risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni:

- atto di cessione di diritti di superficie come da atto rogito Notaio Martinelli del 21/12/2009 con la COM.PR.AL Soc. Coop Agr.;
- atto di cessione di diritti di superficie come da atto rogito Notaio Morone del 15/3/2017 con la INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.p.A.;
- atto di cessione di diritti di superficie come da atto rogito Notaio Martinelli del 22/5/2018 con la COMPRAL-LATTE SOC.COOP.AGR.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5	354	359
Risconti passivi	180.270	(8.811)	171.459
Totale ratei e risconti passivi	180.275	(8.457)	171.818

Nota integrativa, conto economico

COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

La voce “altri ricavi e proventi – contributi in conto esercizio” è composta:

- per euro 143.000 dai contributi regionali spettanti al MIAC in qualità di soggetto gestore del Polo Agrifood per l'anno 2019;
- per euro 2.000 da contributi di competenza 2019 dall'A.T.L. del Cuneese;
- per euro 6.100 da contributi di competenza 2019 dal Comune di Cuneo;
- per euro 16.000 da contributi di competenza 2019 dalla Camera di Commercio di Cuneo;
- per euro 54.787 quale contributo correlato al credito R&S anno 2019;
- per euro 49.359 da contributi di competenza 2019 su progetti attivi del Polo Agrifood.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La tabella sintetizza la composizione dei ricavi e delle prestazioni della gestione tipica della nostra società (art. 2427, n. 10, C.c.).

I ricavi ammontano a euro 692.958 con una variazione in diminuzione di euro 5.394 rispetto all'esercizio precedente.

La tabella che segue ne evidenzia la composizione:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Diritto di ingresso	61.149
Lavaggio e disinfezione	55.954
Diritto di frequenza e modelli sanitari	161
Incasso peso	50.912
Area espositiva/parcheggio	6.758
Affitto sala e immobili, utilizz/concess	22.610
Utilizzo locale bar	12.243
Quota capi macellati	90.725
Affitto macello	17.347
Prestazioni di servizi	207.958
Ricavi organizzazione corsi	49.548
Ricavi adesione ATS	115.359
Ricavi cessione energia fotovoltaico	2.233
Totale	692.958

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari esposti in bilancio ammontano complessivamente a euro 16.833 e sono rappresentati da:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	16.493

Altri	340
Totale	16.833

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale.

DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

Sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur, essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità anticipata è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

La fiscalità anticipata è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Verranno apportati, di anno in anno, gli opportuni aggiustamenti qualora l'aliquota applicata sia variata rispetto gli esercizi precedenti, purchè la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Per l'esercizio in corso si è ritenuto corretto applicare l'aliquota IRES del 24% e IRAP del 3,90%.

La fiscalità anticipata è stata accantonata:

- nell'esercizio chiuso al 31/12/2009 in base alla tassazione del risconto passivo di euro 165.354 derivante dall'atto di cessione diritto di superficie stipulato con rogito notaio Martinelli in data 21/12/2009 di durata trentennale a favore di Com.pr.al Soc. Coop Agr.
Il ricavo derivante da tale cessione di diritto di superficie è stato imputato come componente positivo di reddito imponibile nell'esercizio 2009 e dunque per i successivi anni si procede all'utilizzo del fondo imposte anticipate accantonato;
- nell'esercizio chiuso al 31/12/2011 in base alla tassazione del risconto passivo di euro 202.733 derivante da un nuovo atto di cessione di diritto di superficie con rogito notaio Martinelli in data 1/7/2011 di durata trentennale a favore di Tracky Immobiliare Srl.
Il ricavo derivante da tale cessione di diritto di superficie è stato imputato come componente positivo di reddito imponibile nell'esercizio 2011 e dunque per i successivi anni si procede all'utilizzo del fondo imposte anticipate accantonato;
- nell'esercizio chiuso al 31/12/2013, in base alla tassazione del fondo rischi su crediti tassato (eccedente lo 0,50% deducibile fiscalmente). Si sono rilevate imposte anticipate per euro 1.401;
- nell'esercizio chiuso al 31/12/2014, in base alla tassazione del fondo rischi su crediti tassato (eccedente lo 0,50% deducibile fiscalmente), ovvero il fondo rischi accantonato per la transazione con la FINCOS S.p.A. Si sono rilevate imposte anticipate per euro 152.625;
- nell'esercizio chiuso al 31/12/2015 non ci sono stati ulteriori accantonamenti, ma soltanto decrementi relativi agli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti come sopra dettagliato
- nell'esercizio chiuso al 31/12/2016 non ci sono stati ulteriori accantonamenti, ma soltanto decrementi relativi agli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti come sopra dettagliato;
- nell'esercizio chiuso al 31/12/2017 in base alla tassazione del risconto passivo di euro 38.401 derivante da un nuovo atto di cessione di diritto di superficie con rogito notaio Morone in data 15/3/2017 di durata ventennale a favore di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. e per la tassazione dei compensi amministratori non corrisposti di euro 449.
Il ricavo derivante da tale cessione di diritto di superficie è stato imputato come componente positivo di reddito imponibile nell'esercizio 2017 e dunque per i successivi anni si procederà all'utilizzo del fondo imposte anticipate accantonato.

Il fondo imposte anticipate si è, invece, decrementato a seguito della risoluzione dell'atto di cessione di diritto di superficie sottoscritto il 1/7/2011 di durata trentennale a favore di Tracky Immobiliare Srl avvenuta in data 19/12/2017;

- nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 per la tassazione dei compensi amministratori non corrisposti di euro 7.613 e si sono avuti decrementi relativi agli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti come sopra dettagliato;
- nell'esercizio in corso, in base alla tassazione del fondo rischi su crediti tassato (eccedente lo 0,50% deducibile fiscalmente), si sono rilevate imposte anticipate per euro 11.383 e si sono avuti decrementi di euro 3.923 relativi agli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti come sopra dettagliato.

L'iscrizione della fiscalità anticipata è avvenuta come segue:

Nell'attivo dello stato patrimoniale, nella categoria CII crediti, alla voce "5ter imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte anticipate.

Nel conto economico alla voce "20-imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare le imposte relative alla fiscalità corrente, differita e anticipata nei seguenti rispettivi ammontari.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti è così composto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	8
Operai	3
Totale Dipendenti	12

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli emolumenti complessivi corrisposti e spettanti, di competenza del corrente esercizio, ammontano a euro 57.880 e risultano così ripartiti:

- emolumenti sindaci: euro 18.720
- emolumenti amministratori: euro 32.345
- emolumenti commissione mercato: euro 1.615
- emolumenti organismo di vigilanza: euro 5.200

	Amministratori	Sindaci
Compensi	32.345	18.720

Compensi al revisore legale o società di revisione

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del D. Lgs. N. 39/2010, qui di seguito si riporta quanto richiesto dall'articolo in epigrafe:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.936
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.936

Categorie di azioni emesse dalla società

Come già evidenziato in precedenza, alla data del presente bilancio è possibile distinguere le azioni in due serie:

- serie A: azioni di proprietà degli Enti Pubblici (e di Finpiemonte Partecipazioni Spa che ha acquistato le azioni detenute dalla Regione Piemonte) per un valore nominale di euro 6.061.348,98;
- serie B: azioni di proprietà di soggetti diversi dagli Enti Pubblici per un valore nominale di euro 1.040.080,74.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sulla base di quanto disciplinato dall'O.I.C. 22, non sono più rappresentati in bilancio i conti d'ordine in quanto debitamente evidenziati nella presente nota integrativa qui di seguito:

- al 31/12/2019 risulta iscritto per Euro 646.887 un debito verso banche garantito da ipoteca sul fabbricato sede della società per l'importo di euro 1.400.000;
- al 31/12/2019 risulta rilasciata una fidejussione a favore del Comune di Cuneo per oneri di urbanizzazione per l'importo di euro 43.598.

	Importo
Garanzie	1.443.598
di cui reali	1.400.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex. art. 2447-bis e successivi Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha posto in essere accordi fuori bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dalla fine del mese di febbraio 2020 il Paese è stato colpito dall'emergenza epidemiologica collegata alla diffusione del Coronavirus (Covid-19). Tale evento, oltre che un'emergenza sanitaria, ha comportato soprattutto in alcuni settori, un forte rallentamento delle attività economiche ed ha generato una situazione di incertezza che potrà riflettersi sulla volatilità dei prezzi in genere legati, all'andamento della domanda e dell'offerta, sulla liquidità delle imprese e sugli aspetti economico patrimoniali.

In considerazione della continua e non prevedibile evoluzione del fenomeno, risulta complesso effettuare una stima di eventuali impatti negativi che si potranno ripercuotere sull'esercizio in corso.

Pertanto, nei primi mesi del 2020, la società sta monitorando con estrema attenzione l'evoluzione della vicenda allo scopo di valutare eventuali effetti economici, finanziari e patrimoniali che si potrebbero verificare all'interno del proprio specifico settore di attività.

A tal riguardo si evidenzia che da inizio marzo ad oggi con riferimento al ramo tradizionale “Mercato e Lavaggio” l’attività è stata sospesa dal 9/3 al 23/5 con conseguente azzeramento degli incassi derivanti dal mercato del bestiame e attività connesse di pesatura e lavaggio. L’attività di macellazione ha subito una riduzione dei corrispettivi che si aggira intorno al 20%.

Il ramo “Polo” ha subito un rallentamento dell’attività correlato a commesse non pervenute da parte delle aziende clienti.

Si registra in generale un importante rallentamento degli incassi da parte dei clienti.

La società M.I.A.C. ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione per entrambi i rami.

Da ultimo si segnala il ricorso alla moratoria ai sensi del D.L. n. 18/2020.

Dato che l’insorgere dell’emergenza sanitaria è un fatto manifestatosi successivamente al 31 dicembre 2019, così come non si sono avuti effetti economici rilevanti a essa riconducibili sino al mese di maggio del 2020, si ritiene di poter escludere, per il bilancio 2019, interventi sui valori di bilancio per tenere conto degli effetti economici, finanziari e patrimoniali, per ragioni derivanti dall’emergenza manifestatasi nei primi mesi del 2020, anche considerata la loro non pertinenza sotto il profilo della competenza economica e tenuto conto, peraltro, delle significative incertezze gravante sugli stessi.

Il Consiglio di amministrazione di M.I.A.C., allo stato attuale, ritiene che la società sia comunque in grado di operare come entità in funzionamento senza ripercussioni negative sulla continuità aziendale alla sola condizione che non venga a mancare la contribuzione pubblica destinata alla parziale copertura dei costi diretti ed indiretti.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento all’art.1, comma 125-bis, della Legge n.124/2017 si segnala che la società M.I.A.C. Soc. cons.p.a. ha ricevuto, nel corso dell’anno 2019, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dettagliati nella seguente tabella:

Provvidenze pubbliche ricevute			
Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
Comune di Cuneo	1.400,00	13/02/2019	Contributo 2018 realizzazione eventi settore agroalimentare
Finpiemonte Partecipazioni S. p.A.	39.215,09	18/03/2019	Contributo consortile 2018
Camera di Commercio di Cuneo	4.250,00	18/03/2019	Contributo 2018 realizzazione progetti settore agroalimentare
Ascom	4.000,00	13/06/2019	Contributo 2018 realizzazione progetti settore agroalimentare

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio al 31 dicembre 2019 si chiude con una perdita di euro 280.909,66 che si propone di rinviare a futuri esercizi.

Nota integrativa, parte finale

Informazioni di cui all'art. 2364 ultimo comma c.c.

Si segnala che la società si è avvalsa della facoltà di approvazione del bilancio da parte dei soci con decisione adottata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio ai sensi dell'ultimo comma art. 2364 c.c. come consentito dal art. 203 del Decreto Legge 18/2020 convertito nella Legge 27/2020.

Cuneo, 5 giugno 2020

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente (DHO Stefano)

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO FIRMATARIO DIGITALE DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT. 47 E 76 DEL D.P.R. 445/2000, CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO, LA NOTA INTEGRATIVA ED IL RENDICONTO FINANZIARIO, COSTITUISCONO COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETÀ.